SCHEMA N..... NP/10766

DEL PROT. ANNO 2010

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento Sviluppo Economico
Attività Estrattive - Servizio

OGGETTO : ART. 7 L.R. N° 21/2001.- RINNOVO AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVA CAVA DI SERPENTINO DENOMINATA "PIAN DI CARLO", IN COMUNE DI GENOVA (GENOVA), DELLA DITTA EDILCAVE LIGURIA S.R.L.

DECRETO	**N.** 2590 del REGISTRO ATTI AFFARI GIUNTA	**DATA** 07/09/2010 di SOTTOSCRIZIONE

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- la legge regionale 24 luglio 2001, n° 21, recante: "Disciplina delle varianti al Piano Territoriale Regionale delle Attività di Cava.- Integrazioni e modifiche alle leggi regionali 10 aprile 1979, n° 12 (Norme sulla disciplina della coltivazione di cave e torbiere), 22 gennaio 1999, n° 4 (Norme in materia di foreste e assetto idrogeologico) e 21 giugno 1999, n° 18 (Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli Enti Locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia)" ed, in particolare, gli artt. 5, 6 e 7, che prevedono:
  - l'iter procedurale relativo sia al rilascio che al rinnovo dell'autorizzazione, nonché a variante al programma di coltivazione autorizzato, ai sensi della l.r. n° 12/1979 e s.m., sulla quale si pronuncia una Conferenza di Servizi, alla quale partecipano, oltre alla Struttura procedente competente in materia di sfruttamento produttivo, i rappresentanti delle Strutture regionali in materia di impatto ambientale, assetto geologico ed idrogeologico e tutela paesistica;
  - il rilascio nello stesso provvedimento autorizzativo, ai sensi della l.r. n° 12/1979 ovvero della l.r. n° 63/1993, delle autorizzazioni di cui agli artt. 35, comma 1, e 47, comma 4, della l.r. n° 4/1999, qualora l'attività estrattiva debba svolgersi in zona sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici o in zona boscata;
- le disposizioni contenute nella parte terza, Titolo I, del D.Leg.vo. 22 gennaio 2004, n° 42, recante: "Codice dei beni culturali e del paesaggio", come da ultimo modificato con D.Leg.vo 26 marzo 2008, n° 63, che disciplinano il procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, nonché il regolamento di esecuzione approvato con Regio decreto 3 giugno 1940, n° 1357;
- la legge regionale 22 gennaio 1999, n° 4, recante: "Norme in materia di foreste e di assetto idrogeologico" ed, in particolare, l'art. 35, comma 1, che subordina ad autorizzazione ogni movimento di terreno, nonché qualsiasi attività che comporti mutamento di destinazione ovvero trasformazione nell'uso dei boschi e dei terreni nudi e saldi, qualora si proceda nei terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici;
- la legge regionale 30 dicembre 1998, n° 38, avente ad oggetto: "Disciplina della valutazione di impatto ambientale";

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Geom. Luigi Gigliotti) 18/8/2010

Ministero dell'Economia e delle Finanze — MARCA DA BOLLO €14,62 QUATTORDICI/62 — Agenzia Entrate
00032725 00003AF6 WQPN2001
00016413 15/10/2010 09:31:15
0001-00009 646BBDF54009D4E5
IDENTIFICATIVO : 01091960572252

0 1 09 196057 225 2

AUTENTICAZIONE COPIE

SETTORE STAFF CENTRALE E SERVIZI GIUNTA
IL FUNZIONARIO
(Dott.ssa Barbara Camerani)

CODICE PRATICA :

carlo

): DECRETO DEL DIRIGENTE

You created this PDF from an application that is not licensed to print to novaPDF printer (http://www.novapdf.com)

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento Sviluppo Economico
Attività Estrattive - Servizio

- la deliberazione del Consiglio regionale n° 16 del 29 febbraio 2000, con la quale è stato approvato il Piano Territoriale Regionale delle Attività di Cava (P.T.R.A.C.);

PREMESSO CHE:

- con deliberazione della Giunta regionale n° 86 del 12 gennaio 1984, è stata rilasciata alla Ditta Edilcave Liguria S.r.l., con sede in Genova (Genova), Via Carlo Barabino, 16, l'autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'attività estrattiva della cava di serpentino denominata "PIAN DI CARLO", in Comune di Genova (Genova);

- con deliberazioni della Giunta regionale n° 936 del 31 marzo 1995 e n° 184 del 21 febbraio 1993 - confluita nel provvedimento unico rilasciato dallo Sportello per le Imprese del Comune di Genova in data 23 settembre 2003 - sono state rilasciate specifiche varianti al programma di coltivazione autorizzato;

- con la succitata deliberazione della Giunta regionale n° 936/1995 - in ottemperanza all'art. 20 della legge regionale 30 dicembre 1993, n° 63 - è stato rideterminato in lire 600.000.000, pari a euro 309.874,14.= (trecentonovemilaottocentosettantaquattro/14), il deposito cauzionale a suo tempo stabilito a garanzia dell'esecuzione degli interventi di sistemazione ambientale, prestato dalla Ditta esercente;

- con decreto dirigenziale n° 3140 del 29 ottobre 2008, è stata rilasciata dal Servizio Tutela del Paesaggio l'autorizzazione paesaggistica della cava in oggetto, ai sensi del D. Leg.vo n° 42/2004 e s.m.;

- con istanza pervenuta in data 25 marzo 2009 e completata in data 22 settembre 2009, la Ditta Edilcave Liguria S.r.l. ha chiesto alla Regione, ai sensi della l.r. n° 21/2001, il rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva, finalizzata alla sistemazione definitiva della cava in argomento;

- la documentazione presentata propone la prosecuzione degli interventi a suo tempo approvati con D.G.R. n° 183/2003, che prevedeva l'apporto di mc. 900.000 di materiali di provenienza esterna; in oggi risultano ancora da abbancare circa mc. 500.000 mantenendo le stesse modalità di esercizio autorizzate;

- con nota prot. n° PG/2009/139634 del 30 settembre 2009, il responsabile del procedimento ha effettuato la comunicazione dell'avvio di procedimento amministrativo ai sensi degli artt. 9 e 10 della legge regionale 6 giugno 1991, n° 8;

- l'istanza in argomento è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Genova dal 9 al 24 ottobre 2009, senza seguito di opposizioni;

- con nota prot. n° PG/2010/57861 del 16 aprile 2010, è stata data comunicazione dell'istanza in oggetto al Comune di Genova, interessato per territorio, al fine di consentire allo stesso di trasmettere eventuali osservazioni al riguardo,

- atteso che il Comune di Genova non ha fatto pervenire osservazione alcuna nel merito della pratica in argomento;

- con nota prot. n° IN/2010/11688 del 13 maggio 2010, è stata indetta la Conferenza di Servizi in sede decisoria, ai sensi dell'art. 5, comma 4, della l.r. n° 21/2001, ai fini del pronunciamento in merito al programma di coltivazione proposto;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Geom. Luigi Cigliotti) 18/8/2010

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :
carlo

PAGINA : 2

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRIGENTE

You created this PDF from an application that is not licensed to print to novaPDF printer (http://www.novapdf.com)

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento Sviluppo Economico
Attività Estrattive - Servizio

- in data 26 maggio 2010, ha avuto luogo la Conferenza di Servizi in sede decisoria, alla quale hanno partecipato, oltre alla Struttura procedente, i rappresentanti delle Strutture regionali competenti in materia di impatto ambientale, assetto geologico ed idrogeologico e tutela paesistica, ed in tale data è stato approvato il verbale decisorio, agli atti del Servizio Attività Estrattive, con prot. n° NP/2010/9869;

CONSIDERATO CHE:

- dall'istruttoria espletata dal Servizio Attività Estrattive emerge il giudizio di ammissibilità in relazione agli interventi ancora da attuare e la compatibilità con le previsioni del P.T.R.A.C., come da Relazione in data 23 febbraio 2010, così come integrata in data 13 maggio 2010;

- la Scheda di progetto cave n° 65, sigla 11 GE, risulta stralciata dal P.T.R.A.C. con deliberazione del Consiglio regionale n° 7 del 27 febbraio 2008, avendo la cava in argomento completato il programma estrattivo; il progetto in argomento risulta compatibile con quanto disposto al punto 5) della citata D.C.R., in quanto prevede interventi di ricomposizione morfologica del sito senza ulteriore asporto di materiale;

- dall'istruttoria è emerso che la zona interessata dagli interventi è soggetta a vincolo paesistico-ambientale ed a vincolo per scopi idrogeologici e che l'intervento proposto non è soggetto alla procedura screening di cui alla l.r. n° 38/1998, come da pareri espressi:

  - Servizio Tutela del Paesaggio, con nota prot. n° IN/2010/6588 del 10 marzo 2010;
  - Settore Valutazione di Impatto Ambientale, con nota prot. n° IN/2009/32284 del 24 novembre 2009;
  - Settore Assetto del Territorio, con nota prot. n° IN/2009/30712 del 9 novembre 2009;

- la Conferenza di Servizi nella seduta del 26 maggio 2010:

  - ha accertato che per l'intervento in argomento risulta ancora in essere l'autorizzazione paesaggistica di cui al D.Leg.vo n° 42/2004 e s.m., rilasciata con provvedimento n° 3140/2008, adottato dal Servizio Tutela del Paesaggio;
  - si è pronunciata favorevolmente rispetto al rilascio del rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva in oggetto e rispetto al rilascio dell'autorizzazione per zone sottoposte a vincolo idrogeologico;

- PRESO ATTO che la Ditta esercente ha fornito, come da documentazione agli atti, la disponibilità dei fondi interessati dagli interventi programmati, per cui risulta soddisfatto il requisito di cui all'art. 5, comma 1, lettera b), della l.r. n° 12/1979 e s.m., ad eccezione del mappale n° 62 del foglio 33 del N.C.T. del Comune di Genova, una parte del quale è interessata dal programma di abbancamento e sistemazione, così come precisato dalla titolarità con nota pervenuta in data 23 luglio 2010;

- ATTESO che allo stato possa comunque essere rilasciato il rinnovo dell'autorizzazione richiesto in quanto il mappale in argomento risulta ad oggi molto defilato rispetto al programma cronologico dei lavori, disponendo peraltro che la Ditta esercente, nel termine di anni 2 (due) dalla data del presente provvedimento, produca apposita variante al programma dei lavori tesa a scorporare la parte del citato mappale n° 62, qualora, nel frattempo, non venga acquisita la relativa disponibilità;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Geom. Luigi Ghiglotti) 18/8/2010

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA . carlo
PAGINA : 3		
	COD. ATTO : DECRETO DEL DIRIGENTE	

You created this PDF from an application that is not licensed to print to novaPDF printer (http://www.novapdf.com)

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento Sviluppo Economico
Attività Estrattive - Servizio

- ACQUISITA la documentazione di cui al D.P.R. n° 252/1998, dalla quale risulta l'insussistenza delle cause ostative previste dalla normativa antimafia;

- VERIFICATO che, sulla base dei criteri di cui alla deliberazione della Giunta regionale n° 7267 del 21 ottobre 1994, il deposito cauzionale da stabilirsi a garanzia dell'esecuzione degli interventi di sistemazione ambientale dei siti interessati dal progetto in argomento rimane invariato rispetto a quello a suo tempo imposto;

- RITENUTO, pertanto, alla luce delle argomentazioni sopra svolte, di accogliere l'istanza di rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva, finalizzata alla sistemazione definitiva della cava in oggetto, inoltrata dalla Ditta Edilcave Liguria S.r.l., fermo restando le prescrizioni impartite in sede di Conferenza di Servizi del 26 maggio 2010, nonché di confermare il deposito cauzionale dell'importo di euro 309.874,14.= (trecentonovemilaottocentosettantaquattro/14), così come a suo tempo stabilito;

D E C R E T A

Per i motivi indicati in premessa:

1) - Di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della l.r. n° 21/2001, il rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva, finalizzata alla sistemazione definitiva della cava di serpentino denominata "PIAN DI CARLO", in Comune di Genova (Genova), a favore della Ditta Edilcave Liguria S.r.l. (Cod. Fisc. 00334270097), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Genova (Genova), Via Carlo Barabino, 16, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra approvazione, autorizzazione, nulla osta e concessione, comunque denominate, da parte di altri Enti competenti.

2) - Di rilasciare altresì, ai sensi dell'art. 6 della l.r. n° 21/2001, alla Ditta Edilcave Liguria S.r.l., l'autorizzazione sul vincolo idrogeologico, ai sensi dell'art. 35, comma 1, della l.r. n° 4/1999.

3) - Di disporre che la Ditta in premessa, nell'esecuzione del progetto in argomento, è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni, impartite in sede di Conferenza di Servizi del 26 maggio 2009:

a) l'attività di sistemazione dovrà essere condotta in conformità agli elaborati progettuali allegati alla deliberazione della Giunta regionale n° 184 del 23 settembre 2003, confluita nel provvedimento unico rilasciato dallo Sportello per le Imprese del Comune di Genova in data 21 febbraio 2003, con particolare riferimento alle prescrizioni di carattere geologico-tecnico;

b) i lavori connessi all'attività di sistemazione dovranno essere condotti, per quanto attiene alle modalità degli stessi, in modo da prevenire l'insorgere di incendi boschivi e pericoli per la pubblica incolumità;

c) al margine della zona interessata da tutto il complesso estrattivo dovrà essere realizzata e mantenuta in efficienza un'apposita recinzione costituita da rete metallica di altezza minima di m. 1,50, munita di cartelli ammonitori infissi sulla stessa ad una distanza massima di m. 10,00 uno dall'altro, atta a prevenire danni a persone, animali o cose;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Geom. Luigi Gigliotti) 18/8/2010

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUN
P... C...
IL F... NARIO
(Dott.ssa Barbara Cannarani)

CODICE PRATICA :

carlo

PAGINA : 4

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRIGENTE

You created this PDF from an application that is not licensed to print to novaPDF printer (http://www.novapdf.com)

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento Sviluppo Economico
Attività Estrattive - Servizio

d) dovranno essere mantenuti in efficienza i termini infissi nel terreno, distanti fra loro non più di mt. 30,00, la cui posizione è riportata in apposita planimetria in scala 1:500; nella stessa planimetria dovranno inoltre essere individuati uno o più capisaldi anche esternamente alle zone oggetto di abbancamento;

e) ogni qualvolta verranno realizzate le opere e strutture che nel prosieguo dei lavori verranno ricoperte, dovrà essere presentata al Servizio Attività Estrattive una relazione corredata da apposite riprese fotografiche;

f) dovrà porsi particolare attenzione alla pulizia e manutenzione periodica delle infrastrutture realizzate e da realizzarsi (canalizzazioni, deviatore, pozzetti, ecc.), atte a prevenire fenomeni di dissesto e dilavamento ad opera delle acque meteoriche;

g) i previsti lavori di sistemazione sotto il profilo morfologico e vegetazionale dell'areale di cava, posizionato sopra quota mt. 175 s.l.m., dovranno essere realizzati prima o contestualmente alla realizzazione del rilevato;

h) i lavori connessi alla realizzazione del rilevato dovranno essere programmati in maniera tale da prevedere l'immediata sistemazione vegetazionale delle scarpate non appena raggiunte le quote di progetto relative ad ogni settore di abbancamento la cui delimitazione deve ritenersi coincidente con ogni interruzione della scarpata;

i) il materiale oggetto di abbancamento dovrà essere costituito esclusivamente da terre e rocce da scavo;

j) a richiesta dell'Autorità di vigilanza dovranno essere eseguiti, su indicazione della stessa, opportuni carotaggi tesi a verificare l'idoneità del materiale abbancato;

k) alla fine dei lavori, nell'ambito delle operazioni da svolgersi al termine della coltivazione, connesse alla sistemazione del suolo ed alla tutela ambientale, ai fini dello svincolo del deposito cauzionale e per quanto previsto dalla l.r. n° 4/1999, dovrà prodursi una *Relazione di Fine Lavori*, sottoscritta da Professionista abilitato e dalla Direzione Lavori, che certifichi la rispondenza delle caratteristiche geotecniche dei materiali costituenti il rilevato con quanto previsto a progetto e ne verifichi la stabilità dello stesso; la caratterizzazione geotecnica dovrà derivare da almeno tre prove geotecniche dirette in situ, adeguatamente posizionate sul rilevato, nel rispetto delle International Standard Procedures del tipo prove penetrometriche dinamiche DPSH;

l) entro il 31 dicembre di ogni anno la Ditta esercente dovrà presentare alla Regione una relazione illustrativa sullo stato di avanzamento dei lavori di sistemazione, con particolare riferimento alla conformità degli stessi con il progetto autorizzato.

4) - Di disporre altresì che la Ditta esercente dovrà presentare - entro il termine di anni 2 (due) dalla data del presente provvedimento – apposita istanza di variante al programma dei lavori, tesa allo scorporo del mappale n° 62, foglio 33 del N.C.T. del Comune di Genova, qualora, nel frattempo, non venga acquisita la relativa disponibilità; l'area in argomento dovrà essere delimitata con apposita recinzione al fine di evitare ogni tipo di intervento sulla stessa;

5) - Di stabilire che l'autorizzazione, per quanto concerne l'attività di cava di cui alla l.r. n° 12/1979 e s.m., ha validità di anni 10 (dieci), dalla data del presente provvedimento.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Geom. Luigi Cigliotti) 18/8/2010

AUTENTICAZIONE COPIE

SETTORE STAFF ... E SERVIZI ... FUNZIONARIO (dott.ssa Barbara Lamorani)

CODICE PRATICA : carlo

ATTO

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRIGENTE

You created this PDF from an application that is not licensed to print to novaPDF printer (http://www.novapdf.com)

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento Sviluppo Economico
Attività Estrattive - Servizio

6) - Di stabilire che l'autorizzazione al vincolo idrogeologico di cui alla l.r. n° 4/1999, ha validità di anni 10 (dieci), dalla data del presente provvedimento.

7) - Di dare atto che l'autorizzazione paesaggistica rilasciata con provvedimento n° 3140/2008 ha validità di anni 5 (cinque) così come previsto dall'art. 16 del R.D. n° 1357/1940, per cui è confermata al 29 ottobre 2013; pertanto la Ditta esercente dovrà presentare - con congruo anticipo rispetto alla data di scadenza - istanza di rinnovo dell'autorizzazione ai fini paesaggistici, dinanzi all'Amministrazione competente in materia ambientale.

8) - Di dare atto che l'ammontare della garanzia di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), della l.r. n° 12/1979 e s.m, stabilito in euro 309.874,14.= (trecentonovemilaottocentosettantaquattro/14), per le motivazioni di cui in premessa resta invariato e verrà restituito al termine dell'attività estrattiva, qualora l'esercente abbia adempiuto agli obblighi imposti.

9) - Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

10) -Di avvisare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione dello stesso.

---------- FINE TESTO ----------

Genova, 07.09.2010

Data - IL DIRIGENTE

(Arch. Ermanno Gambaro)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Geom. Luigi Gigliotti) 18/8/2010

Ministero dell'Economia e delle Finanze — MARCA DA BOLLO €14,62 — Agenzia Entrate — QUATTORDICI/62
00032725 00003AF6 W0PN2001
00016414 15/10/2010 09:31:20
0001-00009 9EA78175E8D9C319
IDENTIFICATIVO - 01091960572241

0 1 09 196057 224 1

AUTENTICAZIONE COPIE

Si attesta che la presente COPIA, composta di 1 su 6 pagine è conforme all'originale presente firmato. E' CONFORME ALL'ORIGINALE agli atti.
Genova, li 2/11/10
IL FUNZIONARIO
(Dott.ssa Barbara Camorani)

CODICE PRATICA :

carlo

TO : DECRETO DEL DIRIGENTE

You created this PDF from an application that is not licensed to print to novaPDF printer (http://www.novapdf.com)